

GARIBALDINO DI SPAGNA E DI ITALIA

BIOGRAFIA
666-----

BIANCONCINI ALESSANDRO - DI UGO E DELLA BACCHILEGA LUCIA - NATO A IMOLA.

Emigrato in Francia per sottrarsi dalle persecuzioni dei fascisti locali, fu un attivissimo compagno che dedicò sempre la sua attività nei gruppi comunisti della sua località, e nei Sindacati.

Da Parigi, in accordo con il nostro Partito, il 28 settembre 1936 partì per la Spagna per appostare il suo contributo di sangue per la difesa al popolo spagnolo contro il fascismo che tanto odiava.

Combatte con energia e valore nei primi scontri sui vari fronti di CERRO ROJO=CASA CAMPO =CITTA UNIVERSITARIA=E A POZUELO DI ALARCON ALARCON, ove ferito gravemente al torace, dovette dopo alcuni mesi di degenza negli ospedali, ~~in~~ ~~refugiato~~ rifugiato in Francia per completare la guarigione.

Data la gravità della ferita riportata, non potendo più partecipare ai combattimenti, riprese in seno al Partito (Parigi) la sua attività propagandando raccogliendo fondi per dare armi al popolo spagnolo.

Per la sua attività, arrestato a Parigi il giorno 20 Ottobre 1941 e rinchiuso nel Campo di Concentramento delle Tourelles, vi restò fino al giorno in cui, per traduzione, venne rimpatriato in Italia e condannato a 4 anni di confino politico, che passò in parte solo all'Isola di Ventotene.

Liberato il 25 Agosto 1943 riprese il suo posto nel Partito, dopo l'8 settembre esplicò la sua attività nel ricupero ed occultamento delle armi, e alla costituzione dei primi gruppi di G. A. P. e S. A. P.; di cui egli fu membro della 7ª Brigata "Arditi Gianni".

Arrestato i primi dicembre, fu fucilato al Poligono assieme ad ~~altri~~ altri 10 il giorno 27 Gennaio 1944.